



COMUNE DI PRAZZO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2

OGGETTO: Determinazione aliquota Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Denisia BONELLI	Sindaco	X	
Oswaldo EINAUDI	Vice Sindaco	X	
Aldo PELLEGRINO	Consigliere		X
Felice FORTUNATO	Consigliere		X
Maria Rosa GARNERI	Consigliere	X	
Pasqualina CASTELLANA	Consigliere	X	
Renato MARTINO	Consigliere	X	
Giacomo ALLINEI	Consigliere	X	
Elisa EINAUDI	Consigliere		X
Michele MENTINI	Consigliere		X
Fortunato BONELLI	Consigliere	X	
Totale		7	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Roberta Dott.ssa RABINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Denisia BONELLI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che:

- con l'art. 1, il comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi:
 - l'uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile;
 - l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;
 - sulla base di tali presupposti la I.U.C. si compone:
 - 1) dell'I.M.U., come per l'anno precedente dovuta dal possessore dell'immobile ma con l'esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale l'abitazione principale e comprese le pertinenze della stessa e precisamente una pertinenza ciascuna delle categorie C2, C6 e C/7. Non usufruiscono dell'esclusione le abitazioni principali rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9, comprese le pertinenze come sopra indicato;
 - 2) della T.A.S.I.: il presupposto è il possesso e la detenzione dell'immobile a qualsiasi titolo compresa l'abitazione principale, i terreni edificabili e i fabbricati rurali ad uso strumentale. La base imponibile è quella prevista per l'I.M.U. – Il relativo gettito è interamente di competenza del comune ed è destinato al finanziamento di almeno parte dei costi dei servizi individuali (illuminazione pubblica, manutenzione strade, giardini, servizio sgombero neve ecc.) Il Consiglio Comunale deve stabilire con regolamento l'ammontare della TASI che viene posto a carico dell'occupante nella misura compresa fra il 10% e il 30%. La restante parte è a carico del proprietario.
 - 3) della T.A.R.I.: il relativo gettito deve coprire il costo totale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è a carico degli utilizzatori dei locali soggetti alla T.A.R.I.;
 - Il valore catastale ai fini I.M.U. e T.A.S.I. è costituito dalla rendita iscritta a catasto rivalutata del 5% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:
 - 160 per i fabbricati del gruppo catastale A (Esclusi gli A/10) e delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7
 - 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie catastali C/3, C/4 e C/5
 - 80 per i fabbricati della categoria catastale A/10 e D/5
 - 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (esclusi i D/5)
 - 55 per i fabbricati della categoria catastale C/1
- Per i terreni agricoli il valore catastale è costituito dalla rendita iscritta a catasto rivalutata del 25% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:
- 75 per i terreni posseduti e coltivati dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale iscritti nella previdenza agricola;
 - 135 per i terreni posseduti da proprietari non iscritti nella previdenza agricola;
 - L'I.M.U. non si applica :
 - ai fabbricati adibiti ad abitazione principale e alle relative pertinenze (una per ogni Cat. C2, C6 e C7) ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze come sopra indicate;
 - ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - ai terreni agricoli;

VISTO il regolamento I.U.C. adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 21/05/2014;

VISTO l'articolo 1, comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (cd. Legge di bilancio 2018), il quale estende all'anno 2018 la sospensione già introdotta dall'art., comma 26 della legge di stabilità 2016) per le annualità 2016 e 2017, dell'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016, 2017, 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. OMISSIS La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000"*;

CONSIDERATO che il Comune di Prazzo intende confermare le aliquote I.M.U., già approvate nell'anno precedente, anche per l'anno 2018, così come segue:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTI (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (ai sensi Legge 147/2013 - commi 707 -718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze e la Categoria catastale C/1	4,00
Aliquota ordinaria	9,10
Aree fabbricabili	9,10
Categoria catastale D (immobili produttivi)	9,60

RITENUTO di stabilire che il relativo versamento, in auto liquidazione, venga effettuato in due rate con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre. Sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica rata entro la scadenza della prima rata;

VISTO il comma 8) dell'art. 53 della Legge 388/2000 che ha stabilito che le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi e i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, devono essere deliberate entro la data dell'approvazione del Bilancio;

APERTA ampia discussione in merito;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre pubblicato sulla G.U. 285 del 06/12/2017 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 al 28/02/2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018, pubblicato nella G.U. del 15/02/2018, di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione al 31 marzo 2018;
- l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli Enti Locali alleghino al Bilancio di Previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali;
- l'articolo 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della Legge 448/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, D. Lgs. 360/98 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b9 D.L. 10.10.2012, n. 174 e sm.i.;

Con votazione favorevole ed unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1- Di approvare integralmente la premessa narrativa e di stabilire per l'anno 2018 le seguenti aliquote I.M.U.:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (per mille)
Categoria catastale D/10 ed altri fabbricati strumentali all'agricoltura	ESENTI (comma 708 Legge 147/2013)
Abitazioni principali, escluse le Cat. A/1, A/8 e A/9 e loro pertinenze indicate nel punto successivo	ESENTI (ai sensi Legge 147/2013 - commi 707 -718)
Abitazione principale Cat. A/1, A/8 e A/9 comprese le pertinenze e la Categoria catastale C/1	4,00
Aliquota ordinaria	9,10
Aree fabbricabili	9,10
Categoria catastale D (immobili produttivi)	9,60

2-Di determinare la detrazione I.M.U. per le abitazioni principali in € 200,00 ciascuna limitatamente alle Cat. A/1, A/8 e A/9;

3- Di dare atto che il relativo versamento per l'anno 2018 potrà essere effettuato in due rate con scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre. E' altresì consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

4-Di dare atto che il versamento minimo annuo del tributo è stabilito in € 2,00;

5-Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;

6-Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre 2018 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

7-Di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma D.Lvo 18.08.2000, n. 267, stante l'esigenza di assicurare la più ampia operatività a livello economico-finanziario dell'ente.

Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : Denisia BONELLI

IL SEGRETARIO
F.to : Roberta Dott.ssa RABINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n 174

Prazzo, lì 23/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Denisia BONELLI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n 174

Prazzo, lì 23/03/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.to: BONELLI Denisia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13-apr-2018 al 28-apr-2018 come prescritto dall'art.124 del TUEL. 18 agosto 2000, n° 267.

Prazzo, lì 13-apr-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Roberta Dott.ssa RABINO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Prazzo, lì 13/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Roberta Dott.ssa RABINO

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Roberta Dott.ssa RABINO